

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 80 del 19/05/2021

Proposta N. 779/2021 - 1.1 SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E AFFARI GENERALI

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI.

L'anno **2021** addì **19** del mese di **maggio** alle ore **14:45** nella Casa Comunale, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute all'art. 73 del D.L. n.18 del 17.3.2020, recante ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Giunta comunale di San Lazzaro di Savena, è stata convocata in videoconferenza secondo le modalità di svolgimento in via telematica stabilite in via d'urgenza con provvedimento Sindacale prot. 10954/20 così come prorogato e integrato, da ultimo, dal prot. 9052/21 e nel rispetto della trasparenza e tracciabilità dei lavori.

Completate le operazioni di collegamento effettuate tramite i collegamenti internet messi a disposizione del Settore Siit del Comune di San Lazzaro di Savena, alle ore 14:45 si procede all'appello.

All'appello risultano presenti:

CONTI ISABELLA	SINDACO	Presente in videoconferenza
SIMON BENEDETTA	VICE SINDACO	Presente
CRISTONI MICHELE	ASSESSORE	Presente
MELEGA LUCA	ASSESSORE	Presente
FALCIATORE MONICA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
GUIDI JURI	ASSESSORE	Presente
ALOE FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
GRASSELLI BEATRICE	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 8

Assenti n. 0

Al momento dell'appello ciascun partecipante dichiara il luogo in cui si trova e che dal luogo di collegamento è garantita la segretezza della partecipazione.

Sono presenti presso la sede comunale Sala Consiglio e collegati in videoconferenza gli Assessori Benedetta Simon, Michele Cristoni, Luca Melega, Francesco Aloe, Beatrice Grasselli e Juri Guidi.

Assiste la SEGRETARIA GENERALE BONACCURSO BEATRICE presente presso la sede comunale, Sala Consiglio e collegata in videoconferenza, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACA, CONTI ISABELLA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con voto unanime e palese dichiarato dal Presidente l'approva, adottando il seguente verbale, che verrà trasmesso telematicamente all'atto della pubblicazione agli Assessori presenti alla seduta, giusto provvedimento sindacale prot. n. 10954/2020 così come prorogato e integrato, da ultimo, dal prot. n. 9052/2021.

Visti:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che, all'art. 1, comma 17, ha stabilito che "*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3. 1. 13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190 del 2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;
- la propria delibera n. 7 del 27.01.2011, che ha approvato il "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2021-2023*";

Dato atto che:

- nel 2019 con delibera di Giunta Comunale n. 71, viene approvato il "Protocollo di intesa tra il comune di San Lazzaro e le organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL in materia di appalti di lavori pubblici forniture e servizi";
- questo Comune non ha mai approvato il Patto di integrità;
- il "Patto di Integrità" costituisce uno degli strumenti più significativi per prevenire la corruzione nell'ambito dell'affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra l'Amministrazione Pubblica e i concorrenti alle gare per l'aggiudicazione di pubblici contratti, con previsione di diritti e obblighi in forza dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebite utilità, o si accorderà con gli altri concorrenti per ottenere il contratto o in fase successiva all'aggiudicazione mentre lo porta a termine;

Visto

il documento proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ad oggetto "*Patto di integrità in materia di contratti pubblici*", che si allega alla presente delibera, sotto lettera A, per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che

la proposta di "*Patto di integrità in materia di contratti pubblici*" prevede con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l'Operatore economico si impegna:

- a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/ o la fase di esecuzione del contratto;

- a segnalare all'Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/ o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Amministrazione;
- a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.. In caso contrario l'Amministrazione disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;
- a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

Ritenuto opportuno, tenuto conto dell'aggravio procedurale che ne consegue, limitare, almeno in una primafase sperimentale, l'introduzione del Patto di integrità alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori che abbiano un valore economico pari o superiore a euro 75.000,00, demandando in sede di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per i successivi anni, la decisione sull'eventuale applicazione anche per gli affidamenti di importo inferiore ai 75,000,00 euro;

Valutato pertanto opportuno approvare, il documento allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, recante lo schema di "Patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici", quale strumento per potenziare il contrasto alla illegalità;

Visto l'art.15 del Regolamento comunale sui contratti per la fornitura di beni e servizi e lavori in economia;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

di approvare il documento recante "Patto di integrità in materia di contratti pubblici", allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di stabilire che il "Patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici" sia obbligatoriamente sottoscritto presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento: tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito;
2. di individuare quale ambito oggettivo di applicazione del "patto di integrità", i contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori:
 - a) che abbiano un valore economico pari o superiore a euro 75.000,00;
 - b) in caso di adesione a convenzioni quadro da parte del fornitore potrà essere richiesta la sottoscrizione del "patto di integrità" al momento di emissione dell'ordinativo di fornitura;

3. di stabilire che il "Patto di integrità" costituisca parte integrante di qualsiasi contratto pubblico assegnato a seguito delle procedure di affidamento i cui ambiti applicativi, soggettivo e oggettivo, sono delineati al punto 2 e 3;
4. di disporre che il "Patto di integrità" si applichi alle procedure di affidamento, oggetto del presente atto, i cui avvisi, bandi o lettere d'invito sono adottati dopo che la presente deliberazione è divenuta efficace;
5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce aggiornamento al piano triennale della prevenzione e della Corruzione 2021-2023;
6. di pubblicare il presente atto ed il suo allegato nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti - Prevenzione della Corruzione;
7. Di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Dirigenti di Area ai fini della sua applicazione.

Richiesta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per le seguenti motivazioni: immediata applicazione ai prossimi contratti pubblici.

Indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione con separata ed esplicita votazione unanime, recante lo stesso esito della precedente, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - quarto comma - T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000.

Per tutta la durata della seduta non si sono verificati problemi di connessione.

oOo

Deliberazione n. 80 del 19/05/2021

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
CONTI ISABELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
BONACCURSO BEATRICE

Deliberazione n. 80 del 19/05/2021

PATTO DI INTEGRITA'

relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici

Il Comune di San Lazzaro di Savena (di seguito denominato "**Amministrazione**" con sede in Piazza Bracci n.1, codice fiscale 00754860377, nella persona del, dott./dott.ssaC.F.domiciliata per la carica in San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci 1, giusta delega prot. n. del
e

la Società (di seguito denominata Operatore economico), sede legale in, via.....n codice fiscale.....P.IVA, rappresentata da in qualità di

VISTO

1. l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
2. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione;
3. la propria delibera n. 7 del 27.01.2011, che ha approvato il "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2021-2023*";
4. il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Lazzaro di Savena, approvato con Delibera di Giunta n. 4 del 2014, aggiornato con Delibera di Giunta n. 20 del 07-02-2019;
5. l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 Finalità

1.1 Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

1.2 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Operatore economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

1.3 Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio - sia direttamente che indirettamente tramite intermediari - al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.4 Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società, è presentato dall'Operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.

Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

1.5 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016. Qualora la società non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

Articolo 2

Ambito di applicazione

2.1 Il patto di integrità si applica ai contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori:

a) che abbiano un valore economico pari o superiore a euro 75.000,00;

b) in caso di adesione a convenzioni quadro da parte del fornitore potrà essere richiesta la sottoscrizione del "patto di integrità" al momento di emissione dell'ordinativo di fornitura;

2.2 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara indette dall'Amministrazione, a cui gli operatori economici partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara.

2.3 Il Patto di integrità regola; inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Amministrazione impiegato nell'ambito delle procedure di gara, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

2.4 L'Operatore economico e l'Amministrazione sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso patto.

Articolo 3

Obblighi dell'Operatore economico

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l'Operatore economico si impegna:

- a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/ o la fase di esecuzione del contratto;
- a segnalare all'Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/ o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Amministrazione;
- a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-

ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.. In caso contrario l'Amministrazione disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;

• a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

3.2 Gli obblighi di cui al precedente comma 3.1, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico con il quale l'Amministrazione ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

Articolo 4

Sanzioni

4.1 L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di uno solo degli obblighi indicati all'art. 3 del presente Patto, che avverrà all'esito di un contraddittorio con l'Operatore medesimo, potrà comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, una o più delle seguenti sanzioni:

1. esclusione dalla procedura di affidamento o la revoca della aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione;

2. revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

3. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

Articolo 5

Obblighi dell'Amministrazione

5.1 L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri soggetti - a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto - in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione di prescrizioni comportamentali stabilite dall'Autorità, ed inerenti l'ambito del presente Patto di integrità, nella propria regolamentazione.

5.2 Qualora l'Amministrazione riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 6

Efficacia del patto di integrità

6.1 Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

Articolo 7

Foro competente

7.1 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'Amministrazione e l'Operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.